



A multibrand company



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2022





**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2022**

Sommario

CARICHE SOCIALI	11
Consiglio di Amministrazione	11
Collegio Sindacale.....	11
Comitato Remunerazione e Nomine.....	12
Comitato Controllo e Rischi.....	12
Comitato Operazioni Parti Correlate.....	12
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	12
Società di revisione	12
La <i>corporate governance</i>	15
Struttura del Gruppo	19
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE	21
Prospetti contabili e note illustrative	43
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	44
Conto economico consolidato.....	45
Conto economico consolidato complessivo.....	45
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	46
Rendiconto finanziario consolidato.....	47
Note illustrative	48
Note illustrative al 30 giugno 2022	51
Area di consolidamento e avviamento	52
Criteri e metodologie di consolidamento.....	52
Informazioni settoriali.....	52
Acquisizione del Gruppo Symington's Ltd	54
Attività correnti.....	62
Patrimonio netto	64
Passività non correnti.....	65
Passività correnti	67
Conto economico.....	68
Utile per azione.....	68
Transazioni con parti correlate	69
Controversie e Passività potenziali	71
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL D.LGS.58/98	72

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: www.newlat.it

Newlat Food S.p.A.

Sede Legale in Reggio Emilia, Via J.F. Kennedy n. 16

Capitale Sociale versato: Euro 43.935.050,00

CF e P. Iva 00183410653 / REA di RE n°277595

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Newlat Group S.A.
ai sensi degli artt. 2497 ss. del codice civile.

La gestione economica del primo semestre 2022 evidenzia un Risultato prima delle imposte positivo per 3.073 migliaia di euro ed un Risultato Netto totale pari a 2.182 migliaia di euro.

Nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 30 giugno 2022 del presente documento, al fine di rappresentare l'andamento finanziario, economico e patrimoniale si è reso necessario includere nella stessa informazioni finanziarie proforma che riflettono i 6 mesi di operatività della controllata Symington's LTD, acquisita il 4 agosto 2021 e pertanto consolidata nell'esercizio 2021 solamente per gli ultimi 5 mesi.

Il Gruppo, nel corso del primo semestre, ha registrato un incremento del fatturato (+10,1%) rispetto ai dati proforma dello stesso periodo del precedente esercizio grazie alla capacità di acquisire nuova clientela nel comparto *Dairy* (+34%) e nel comparto *Pasta* (+24%) e di un incremento del prezzo medio di vendita come conseguenza di una forte inflazione che ha caratterizzato i primi sei mesi del 2022.

Il Gruppo ha confermato altresì di avere grandi capacità nel mantenere invariata la propria marginalità (EBITDA *margin* pari al 7,5% al 30 giugno 2022, 8,4% al 30 giugno 2021).

Sul versante della gestione aziendale abbiamo registrato un forte incremento di alcuni costi per l'approvvigionamento di beni e servizi, primo fra tutti quello relativo al costo della materia prima, del materiale di *packaging* nonché dei trasporti. Il costo del personale ha segnato un importante miglioramento a seguito di alcuni pensionamenti e dimissioni a cui non ha fatto seguito, al momento, alcun nuovo ingresso.

In estrema sintesi gli aspetti salienti che hanno caratterizzato il semestre, possono essere riassunti come segue:

- I risultati ottenuti dal Gruppo in un contesto altamente instabile, ed in generale con un mercato caratterizzato da una forte inflazione, sono da ritenersi straordinari con un andamento sostanzialmente lineare della marginalità (EBITDA pari a 25,2 milioni di Euro, ovvero pari al 7,5% contro i 25,4 milioni di Euro al 30 giugno 2021 pari al 8,4%). Tale risultato risulta maggiormente rilevante se consideriamo gli effetti inflazionistici che stanno caratterizzando l'Italia con incrementi continui sulle principali componenti di costo del prodotto finito. In quest'ottica il Gruppo ha cercato di mantenere inalterato il proprio parco clienti andando ad acquisire nuova clientela con l'obiettivo di creare valore nel medio lungo termine a discapito della propria marginalità nel breve periodo.
- La ripresa del turismo e la riapertura delle attività legate al mondo Horeca fanno ben sperare in una ripresa del settore con conseguente miglioramento delle *performances* aziendali soprattutto nel terzo trimestre del 2022.
- In data 1° Aprile si è perfezionato l'acquisto del marchio Lylag e dei relativi *assets* industriali per un valore complessivo pari ad Euro 300 migliaia. Da una prima valutazione sono emersi dei plusvalori nelle attività acquisite allocate per circa 60 migliaia di Euro ad impianti ed attrezzature, per circa 20 migliaia di Euro in attività

immateriale e la parte restante pari ad Euro 220 migliaia ad avviamento. Il processo di *purchase price allocation* è ancora in via di definizione e potrebbe subire delle variazioni nel corso dei prossimi mesi. Il management prevede di concludere la valutazione definitiva della attività e passività al *fair value* entro la chiusura del prossimo esercizio al 31 dicembre 2022.

Da evidenziare la *performance* straordinaria del settore *dairy* (+34%) e del settore pasta (+24%) grazie all'acquisizione di nuova importante clientela, che ha comportato un aumento dei volumi di vendita.

Anche le altre *business unit* mostrano una crescita organica superiore alle previsioni aziendali e decisamente migliore rispetto all'andamento del mercato di riferimento.

Questi numeri fanno ben sperare per la chiusura dell'esercizio e costituiscono una base solida per lo sviluppo delle linee guida del piano industriale e per l'espansione per vie esterne.

Confortanti sono anche i dati di crescita per area geografica, dove registriamo un +13% nel mercato tedesco e un +14% nel mercato del Regno Unito grazie alle prime sinergie che sono state avviate in ambito commerciale.

Infine, i dati finanziari confermano ancora una volta la grande capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa che ha permesso di mantenere inalterati i livelli di marginalità registrati nello stesso periodo del precedente esercizio (7,5% Ebitda *margin* al 30 giugno 2022 vs 8,4% al 30 giugno 2021) ed una posizione finanziaria netta in miglioramento di 10,6 milioni di Euro e con un *cash conversion* pari all'81,8%.

Il primo semestre del 2022 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 2,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 6 milioni di Euro del primo semestre 2021; dato tra l'altro positivamente influenzato dal rilascio delle imposte differite pari a 5,1 milioni di Euro, relative all'affrancamento dei disallineamenti del valore dei marchi e successivamente ripristinati a seguito degli ulteriori chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate sui tempi e modalità di deducibilità dei valori in essere.

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerando il breve lasso di tempo storicamente coperto dal portafoglio ordini del Gruppo e le difficoltà ed incertezze della attuale situazione economica globale non risulta agevole formulare previsioni sull'andamento del secondo semestre 2022, che appare comunque molto positivo. Il Gruppo continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di *free cash flow* da destinare sia alla crescita organica per via esterna che alla remunerazione degli Azionisti.

Alla data di approvazione della relazione semestrale è ancora in corso il conflitto tra Russia e Ucraina scoppiato a febbraio 2022. Dall'inizio del conflitto si è registrata una crisi nel settore "Oil & Gas" e nell'approvvigionamento delle materie prime, che ha causato molta incertezza sull'andamento dell'economia mondiale oltre ad aver determinato un progressivo incremento dei prezzi delle materie prime, del packaging (sia primario che secondario), dei trasporti e dell'energia elettrica, che sta

condizionando le politiche commerciali del Gruppo che ha provveduto a ridefinire con i principali clienti le condizioni di vendita. In ragione di quanto esposto, il Gruppo non ha possibilità di prevedere in quale misura i suddetti eventi possano avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo per il 2022, ma gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione della presente relazione, di escludere ragionevolmente impatti negativi significativi.

Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, il Gruppo considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della sua capacità di generare flussi di cassa dall'attività operativa e far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 giugno 2022;
- la presenza di linee di credito accordate e non utilizzate dal Gruppo;
- il costante supporto dato delle principali banche al Gruppo Newlat, anche per effetto della sua posizione di leadership nel settore in cui opera.

Si evidenzia che, la performance economica e finanziaria del Gruppo registrata nel primo semestre 2022 è risultata superiore rispetto alle previsioni di budget. Si evidenzia, inoltre, che le disponibilità liquide, pari a Euro 340 milioni, le linee di credito attualmente disponibili ed i flussi di cassa che verranno generati dalla gestione operativa, sono ritenuti più che sufficienti per adempiere alle obbligazioni ed a finanziare l'operatività del Gruppo.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2022

Dopo il 30 giugno 2022 non sono avvenute operazioni atipiche o inusuali che richiedano variazioni al bilancio intermedio al 30 giugno 2022.

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica
Angelo Mastrolia	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Consigliere (**)
Giuseppe Mastrolia	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Stefano Cometto	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Benedetta Mastrolia	Consigliere (***)
Maria Cristina Zoppo	Consigliere (*)
Valentina Montanari	Consigliere (*)
Eric Sandrin	Consigliere (*) <i>Lead Independent Director</i>

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, entrato in carica a partire dalla data di avvio delle negoziazioni in Borsa. Membro del *Comitato Controllo e Rischi*, membro del *Comitato per la Remunerazione e Comitato Nomine*, membro del *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*,

(**) Amministratore esecutivo.

(***) Amministratore non esecutivo.

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Massimo Carlomagno	Presidente
Ester Sammartino	Sindaco effettivo
Antonio Mucci	Sindaco effettivo
Giovanni Carlozzi	Sindaco supplente
Giorgio de Franciscis	Sindaco supplente

Comitato Remunerazione e Nomine

Nome e cognome	Carica
Eric Sandrin	Presidente
Maria Cristina Zoppo	Membro
Valentina Montanari	Membro

Comitato Controllo e Rischi

Nome e cognome	Carica
Valentina Montanari	Presidente
Maria Cristina Zoppo	Membro
Eric Sandrin	Membro

Comitato Operazioni Parti Correlate

Nome e cognome	Carica
Maria Cristina Zoppo	Presidente
Valentina Montanari	Membro
Eric Sandrin	Membro

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Rocco Sergi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Informazioni generali

Newlat Food S.p.A. (di seguito anche “Newlat” o la “Società” e, insieme alle società da essa controllate, il “Gruppo Newlat” o il “Gruppo”) è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy n. 16.

Il Gruppo Newlat è un gruppo operante nel settore alimentare, e vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*: Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products, Instant Noodles e Altri Prodotti.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Newlat Group S.A. (di seguito “Newlat Group”), società che al 30 giugno 2022 ne detiene direttamente il 61,64% del capitale sociale, mentre la restante parte (29,30%) è detenuta principalmente da investitori istituzionali e il 9,06% dalla Newlat Food.

Nella presente relazione sulla gestione sono riportate informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Newlat al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2021. Ai fini di una maggiore comprensione su base omogenea dell’andamento economico del Gruppo, i dati economici comparativi al 30 giugno 2021 includono i saldi economici pro-forma della Società Symington’s a partire dal 1° gennaio 2021, anziché dalla data di effettiva acquisizione, avvenuta il 4° agosto 2021.

Indicatori alternativi di *performance*

Nella seguente relazione finanziaria sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l’andamento del business del Gruppo in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di *performance* riportati di seguito costituiscono un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS, per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria in una migliore comprensione dell’andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo da parte di Newlat Food di tali indicatori, coerente negli anni, potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo:

- Reddito Operativo Lordo o EBITDA: è dato dal risultato operativo (RO) al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni, nonché dei proventi da *business combination*;
- Risultato Lordo (RL)/ Risultato prima delle imposte: è dato dal risultato degli oneri finanziari e il risultato operativo;

- Risultato Netto (RN): è dato dal risultato delle imposte sul reddito e il risultato lordo;
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA e totale investimenti.

Posizione finanziaria netta è data dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie non correnti, iscritte tra le 'altre attività non correnti';
- Attività finanziarie correnti, iscritte tra gli 'altri crediti';
- Debiti verso banche;
- Passività finanziarie non correnti, iscritte tra le 'altre passività non correnti'.

Rendiconto finanziario riclassificato

È un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento del Gruppo ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

Il Gruppo presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro riportata nelle note della Relazione Finanziaria Annuale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del *business*.

La corporate governance

La *governance* aziendale rappresenta l'insieme di strumenti, regole e meccanismi finalizzati ad una più efficace realizzazione dei processi decisionali dell'organizzazione, nell'interesse di tutti gli *stakeholders* del Gruppo. La capogruppo Newlat Food S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato nel mese di luglio 2018. Il sistema di amministrazione adottato è quello tradizionale, fondato sulla presenza di tre organi: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo sociale preposto all'amministrazione della Società e possiede i poteri allo stesso assegnati dalla normativa e dallo statuto. Esso si organizza e opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. I consiglieri agiscono e deliberano, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti e riferiscono sulla gestione in occasione dell'Assemblea degli azionisti. Lo statuto della Società, in tema di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione e/o dei suoi membri, prevede che all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si proceda sulla base di liste di candidati secondo le modalità indicate con maggiore dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi. L'Assemblea degli azionisti, in data 08.07.2019, ha nominato il Consiglio di Amministrazione fissando in 4 il numero dei componenti, incrementati a 7 dall'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, i quali resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio del 2024.

Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito al suo interno comitati diversi da quelli previsti dal Codice di Autodisciplina, salvo il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, al fine di ottemperare alle previsioni di cui al Regolamento Parti Correlate.

La Società non ha costituito alcun comitato che svolga le funzioni di due o più dei comitati previsti dal Codice di Autodisciplina, né ha riservato tali funzioni all'intero Consiglio di Amministrazione, sotto il coordinamento del Presidente, o ripartito le stesse in modo difforme rispetto a quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina.

I comitati interni al Consiglio di Amministrazioni sono i seguenti:

- Il Comitato Controllo e Rischi assiste il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la Società ed il revisore esterno, onde siano supportate da un'adeguata attività istruttoria. A tal fine, tale Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone dei Signori Valentina Montanari, in qualità di Presidente, Maria Cristina Zoppo ed Eric Sandrin, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti.

- Il Comitato per le Remunerazioni e Nomine svolge un ruolo consultivo e propositivo, con funzioni istruttorie, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche vigilando sulla loro applicazione e formulando raccomandazioni generali in materia. Il Comitato per la remunerazione risulta composto da tre consiglieri, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti. Tutti i membri possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria. Per quanto riguarda il processo di determinazione della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione si prevede che venga attribuito, da parte dell'Assemblea, per il periodo di durata del mandato, un emolumento che può essere formato da una parte fissa e una variabile commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società. Il Regolamento di Borsa, ai fini dell'ottenimento della qualifica di STAR, richiede infatti che il Comitato per la remunerazione abbia previsto che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti abbia natura incentivante.

Per ogni informazione riguardante la politica generale per la remunerazione, la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli amministratori non esecutivi si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza. A tal fine, tale Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone dei Signori Eric Sandrin, in qualità di Presidente, Maria Cristina Zoppo e Valentina Montanari, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti.

- Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito anche "Comitato OPC") ha l'onere di garantire la correttezza sostanziale dell'operatività con parti correlate, tramite il rilascio di un parere sull'interesse della società al compimento di una specifica operazione, nonché sulla convenienza e correttezza delle relative condizioni. Tale comitato è composto dai tre Amministratori non esecutivi ed indipendenti, Maria Cristina Zoppo, nel ruolo di Presidente, Valentina Montanari ed Eric Sandrin.

Collegio Sindacale

I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 08.07.2019, verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio al 2024.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi

prefissati. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha individuato la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici del Gruppo, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società e, a supporto del SCIGR, oltre al Comitato Controllo e Rischi, in data 08.07.2019, ha nominato Angelo Mastrolia quale amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi che svolga le funzioni elencate del criterio 7.C.4. del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre definito, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, identificano il sistema stesso come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali che si ispira ai principi internazionali dell'*Enterprise Risk Management* (ERM).

Questo sistema ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni reputazionali e perdite economiche. In questo processo assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali e la classificazione ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento.

I rischi aziendali, oltre ai rischi strategici, possono avere diversa natura: di carattere operativo (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie) e, infine, di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e/o perdite economiche). A fronte di ciò, la Funzione di *Internal Audit* verifica l'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, predisponendo relazioni periodiche contenenti le adeguate informazioni circa lo svolgimento della sua attività, nonché tempestive relazioni su eventi di particolare importanza.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e l'adeguatezza dello stesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa sulla base delle informazioni e delle evidenze ricevute con il supporto dell'attività istruttoria svolta dal Comitato Controllo e Rischi, dal Responsabile della funzione di *Internal Audit* e dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001, Codice Etico e lotta alla corruzione

Il Consiglio di Amministrazione della Newlat Food S.p.A. ha approvato il proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in data 30.03.2016, curandone l'aggiornamento, da ultimo in data 09.08.2019. Il Modello, redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria e nel rispetto della giurisprudenza in materia, delinea una serie di norme di comportamento, di procedure e di attività di controllo, nonché un sistema di poteri e deleghe, finalizzate a prevenire la commissione dei reati espressamente previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo è stato pubblicato e comunicato a tutto il personale, terzi collaboratori, clienti, fornitori e partner.

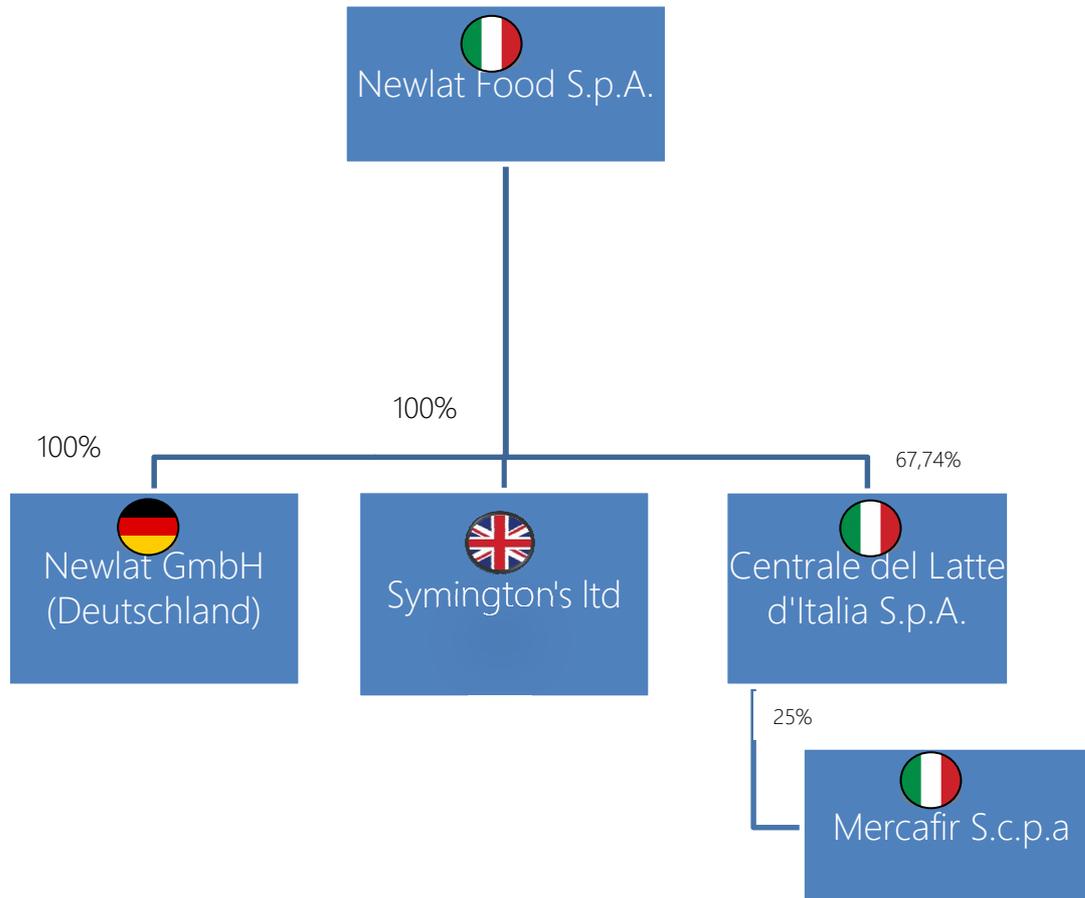
Nel corso dell'esercizio non sono pervenute segnalazioni riguardo comportamenti non conformi ovvero violazioni del Codice Etico.

Al fine di garantire la corretta implementazione del Modello, è stato istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), attualmente costituito dal Dott. Massimo Carlomagno, nel ruolo di Presidente, e dalla Dott.ssa Ester Sammartino.

L'OdV trasmette al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, un rapporto scritto sull'attuazione ed effettiva conoscenza del Modello 231 all'interno di ogni comparto aziendale. L'implementazione di adeguati flussi informativi periodici e/o occasionali verso l'OdV costituisce un ulteriore importante strumento a supporto dell'assolvimento dei compiti di monitoraggio attribuiti dalla legge alla competenza dell'OdV e, pertanto, dell'efficacia "esimente" del Modello stesso.

Dall'esame dell'informativa pervenuta dai responsabili delle diverse aree aziendali non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello, né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

Struttura del Gruppo



La seguente tabella illustra le principali informazioni riguardanti le società del Gruppo Newlat:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2022	Percentuale di controllo	
				Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Newlat Food S.p.A.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Newlat GmbH	Germania - Franzosenstraße 9, Mannheim (Germania)	EUR	1.025.000	100%	100%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Via Filadelfia 220, 10137 Torino	EUR	28.840.041	67,74%	67,74%
Symington's Ltd	Thornes Farm Business Park, Pontefract Ln, Leeds LS9	GBP	100	100%	100%

Viene riportata di seguito una tabella che riepiloga il valore di carico di ciascuna controllata iscritto nel bilancio separato della Società al 30 giugno 2022 e i dati di patrimonio netto e di utile/perdita di periodo per ciascuna controllata:

Denominazione	Valore carico partecipazione (in migliaia di Euro)	Patrimonio netto (in migliaia di Euro)	Utile / perdita di periodo (in migliaia di Euro)
	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022
Newlat GmbH (Deutschland)	68.873	33.649	1.210
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	25.426	65.410	2.273
Symington's Ltd	63.914	22.426	925

Viene fornita di seguito una breve descrizione dell'attività dalle società controllate:

- Newlat GmbH (Deutschland): società attiva nella produzione e vendita di tradizionali forme di pasta tedesca (*spatzle* e pasta aromatizzata), *instant cups* e sughi nel mercato tedesco, oltre che nella commercializzazione di pasta prodotta da Newlat Food;
- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è una società attiva nella produzione e commercializzazione di circa 120 prodotti, che vanno dal latte e suoi derivati agli yogurt e alle bevande vegetali, che vengono distribuiti con i marchi TappoRosso, Mukki, Tigullio e Vicenza sui territori di riferimento, attraverso oltre 16.000 punti vendita sia della grande distribuzione sia del commercio tradizionale, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento Euronext STAR Milano.
- Symington's Ltd: società specializzata nella produzione e vendita instant noodles.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO AL 30 GIUGNO 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Gruppo Newlat è un importante player nel settore agro-alimentare italiano ed europeo. In particolare, al 30 giugno 2022 il Gruppo vanta un consolidato posizionamento nel mercato domestico e una presenza rilevante sul mercato tedesco.

Il Gruppo Newlat è attivo principalmente nei settori della pasta, dei prodotti lattiero-caseari, dei prodotti da forno e dei prodotti speciali, in particolare *health & wellness*, *gluten free* e cibo per l'infanzia. L'offerta di prodotti del Gruppo Newlat si articola nelle seguenti *business unit*:

- Pasta;
- *Milk Products*;
- *Dairy Products*;
- *Bakery Products*;
- *Instant Noodles*
- *Special Products*; e
- Altri Prodotti.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato del Gruppo:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2022	%	2021 proforma	%	2022 vs 2021	%
Ricavi da contratti con i clienti	335.478	100,0%	304.656	100,0%	30.822	10,1%
Costo del venduto	(274.200)	(81,7%)	(243.619)	(80,0%)	(30.581)	12,6%
Risultato operativo lordo	61.279	18,3%	61.037	20,0%	241	0,4%
Spese di vendita e distribuzione	(42.915)	(12,8%)	(38.104)	(12,5%)	(4.811)	12,6%
Spese amministrative	(10.900)	(3,2%)	(14.236)	(4,7%)	3.337	(23,4%)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(387)	(0,1%)	(920)	(0,3%)	533	(57,9%)
Altri ricavi e proventi	4.438	1,3%	5.649	1,9%	(1.211)	(21,4%)
Altri costi operativi	(3.797)	(1,1%)	(6.380)	(2,1%)	2.583	(40,5%)
Risultato operativo (EBIT)	7.718	2,3%	7.046	2,3%	673	9,5%
Proventi finanziari	1.274	0,4%	462	0,2%	812	175,8%
Oneri finanziari	(5.919)	(1,8%)	(3.860)	(1,3%)	(2.059)	53,3%
Risultato prima delle imposte	3.073	0,9%	3.648	1,2%	(574)	(15,7%)
Imposte sul reddito	(891)	(0,3%)	2.368	0,8%	(3.259)	(137,6%)
Risultato netto	2.182	0,7%	6.015	2,0%	(3.834)	(63,7%)

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 7,7 milioni, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In valore assoluto, l'Ebitda (25,2 milioni di Euro nel 2022 e 25,4 milioni di Euro nel 2021) e l'Ebitda Margin (7,5% nel 2022 e 8,4% nel 2021) risultano essere in leggera diminuzione rispetto ai dati proforma dello stesso periodo dell'anno precedente. Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nei semestri in esame, con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali il Gruppo ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento di contributi quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o di importi connessi al posizionamento dei prodotti.

INFORMATIVA DI SETTORE

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per *business unit*, così come monitorati dal management.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2022	%	2021 Proforma	%	2022vs2021	%
Pasta	91.942	27,4%	73.865	24,2%	18.077	24%
Milk Products	116.229	34,6%	113.144	37,1%	3.085	3%
Bakery Products	20.274	6,0%	19.593	6,4%	681	3%
Dairy Products	21.009	6,3%	15.669	5,1%	5.340	34%
Special Products	16.885	5,0%	16.122	5,3%	763	5%
Instant noodles	62.077	18,5%	59.161	19,4%	2.916	5%
Altri Prodotti	7.062	2,1%	7.101	2,3%	(39)	(1%)
Ricavi da contratti con i clienti	335.478	100,0%	304.656	100,0 %	30.823	10,1%

I ricavi relativi al segmento **Pasta** risultano in aumento nel periodo in esame per effetto dei maggiori volumi di vendita, a seguito dell'acquisizione di nuova clientela e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Milk Products** risultano essere in aumento per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Bakery Products** risultano essere in aumento per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Dairy Products** risultano in aumento nel periodo in esame per effetto dei maggiori volumi di vendita, a seguito dell'acquisizione di nuova clientela e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Special Products** risultano essere in aumento per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Instant Noodles** risultano essere in aumento per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Altri Prodotti** risultano essere in linea rispetto allo stesso periodo del 2021.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per canale di distribuzione, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2022	%	2021 Proforma	%	2022vs2021	%
Grande Distribuzione Organizzata	204.754	61,0%	176.467	57,9%	28.287	16%
<i>B2B partners</i>	30.803	9,2%	27.691	9,1%	3.112	11%
<i>Normal trade</i>	41.005	12,2%	41.348	13,6%	(343)	(1%)
<i>Private labels</i>	52.724	15,7%	52.977	17,4%	(253)	0%
<i>Food services</i>	6.193	1,8%	6.174	1,9%	19	0%
Totale ricavi da contratti con i clienti	335.478	100,0%	304.656	100,0%	30.822	10,1%

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** aumentano, principalmente per effetto di un incremento della domanda legato all'acquisizione di nuova clientela e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al canale **B2B partners** aumentano, principalmente per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al canale **Normal trade** risultano essere sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2021.

I ricavi relativi al canale **Private label** risultano essere sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2021.

I ricavi relativi al canale **Food services** risultano essere sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2021.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per area geografica, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2022	%	2021 Proforma	%	2022vs2021	%
Italia	178.951	53,3%	163.894	53,8%	15.058	9%
Germania	57.050	17,0%	50.370	16,5%	6.680	13%
Regno Unito	68.820	20,5%	60.252	19,8%	8.568	14%
Altri Paesi	30.657	9,1%	30.141	9,9%	516	2%
Totale ricavi da contratti con i clienti	335.478	100%	304.657	100,0%	30.821	10,1%

I ricavi relativi all'**Italia** aumentano principalmente per effetto di un incremento dei volumi di vendita nel settore Pasta e Dairy e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi alla **Germania** aumentano principalmente per effetto di un incremento dei volumi di vendita nel settore Pasta e Dairy e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al **Regno Unito** aumentano principalmente per effetto di un incremento dei volumi di vendita nel settore Paste e Dairy e di un incremento del prezzo medio di vendita

I ricavi relativi agli **Altri Paesi** risultano sostanzialmente in linea con il primo semestre 2021.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi, così come risultanti dal conto economico per destinazione:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2022	%	2021 Proforma	%	2022vs2021	%
Costo del venduto	(274.200)	(81,7%)	(243.619)	(80,0%)	(30.581)	12,6%
Spese di vendita e distribuzione	(42.915)	(12,8%)	(38.104)	(12,5%)	(4.811)	12,6%
Spese amministrative	(10.900)	(3,2%)	(14.236)	(4,7%)	3.337	(23,4%)
Totale costi operativi	(328.015)	(97,8%)	(295.959)	(97,1%)	(32.056)	1,7%

Il costo del venduto rappresenta il 81,7% dei ricavi di vendita (80% al 30 giugno 2021). In valori assoluti, l'incremento del costo del venduto è direttamente legato all'aumento dei volumi di vendita registrata nel primo semestre 2022. L'incremento, in termini di incidenza, è legato ad aumenti del costo medio delle principali componenti di prodotto finito.

Le spese di vendita e distribuzione commerciali sono in linea rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. L'incremento in valori assoluti è dovuto principalmente ad un aumento dei volumi di vendita.

Le spese amministrative sono risultate inferiori del 23,4% rispetto al primo semestre 2021, a seguito di alcuni pensionamenti e dimissioni a cui non ha fatto seguito, per il momento, alcun ingresso.

L'EBITDA è stato pari a 25,2 milioni di Euro (pari al 7,5% dei ricavi di vendita), a fronte dei 25,4 milioni di Euro al 30 giugno 2021 (rappresentava il 8,4% dei ricavi di vendita), con una sostanziale linearità a parità di perimetro di consolidamento.

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2022							Totale Bilancio Consolidato
	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Instant Noodles	Altri Prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	91.942	116.229	20.274	21.009	16.885	62.077	7.062	335.478
EBITDA (*)	4.137	9.531	2.240	2.143	1.825	5.089	226	25.191
EBITDA Margin	4,50%	8,20%	11,05%	10,20%	10,81%	8,20%	3,20%	7,51%
Ammortamenti e svalutazioni	2.193	7.249	935	167	1.143	5.129	271	17.087
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	387	387
Risultato operativo	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(432)	7.718
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	1.274	1.274
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	(5.919)	(5.919)
Risultato prima delle imposte	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(5.077)	3.073
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	(891)	(891)
Risultato netto	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(5.968)	2.182

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni e dei proventi da *business combination*.

Semestre chiuso al 30 giugno 2021								
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Instant Noodles	Altri Prodotti	Totale Bilancio Consolidato Proforma
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	73.865	113.144	19.593	15.669	16.122	59.161	7.101	304.656
EBITDA (*)	4.246	10.439	2.770	2.320	1.737	3.742	191	25.446
EBITDA Margin	5,75%	9,23%	14,14%	14,81%	10,77%	6,33%	2,69%	8,35%
Ammortamenti e svalutazioni	2.193	7.126	1.094	167	1.143	5.398	359	17.480
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	920	920
Risultato operativo	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(1.656)	(1.088)	7.046
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	462	462
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	(3.860)	(3.860)
Risultato prima delle imposte	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(1.656)	(4.486)	3.648
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	2.368	2.368
Risultato netto	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(1.656)	(2.118)	6.015

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 7,7 milioni di Euro (2,3% delle vendite), a fronte di 7 milioni di Euro registrati al 30 giugno 2021 (2,3% delle vendite), con un incremento del 9,5%.

Il *tax rate*, è stato pari al 29%.

L'utile netto al 30 giugno 2022 è pari a 2,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al 30 giugno 2021 in quanto influenzato dal rilascio delle imposte differite pari a 5,1 milioni di Euro, relative all'affrancamento dei disallineamenti del valore dei marchi e successivamente ripristinati a seguito degli ulteriori chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate sui tempi e modalità di deducibilità dei valori in essere.

EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'*EBITDA*, dell'*EBITDA margin* e del *Cash conversion* al 30 giugno 2022 e 2021:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021 Proforma
Risultato Operativo (EBIT)	7.717	7.046
Ammortamenti e svalutazioni	17.087	17.480
Svalutazioni nette di attività finanziarie	387	920
EBITDA (*) (A)	25.190	25.446
Ricavi da contratti con i clienti	335.478	304.656
EBITDA Margin (*)	7,5%	8,4%
investimenti (B)	4.582	4.228
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)*	81,8%	83,4%

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'*EBITDA*; l'*EBITDA Margin*; e il *Cash conversion* sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

Per valutare l'andamento delle attività, il *management* monitora, tra l'altro, l'*EBITDA per business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2022	%	2021	%	2022 vs 2021	%
Pasta	4.137	4,5%	4.246	5,7%	(109)	(2,6%)
Milk Products	9.531	8,2%	10.439	9,2%	(908)	(8,7%)
Bakery Products	2.240	11,0%	2.770	14,1%	(530)	(19,1%)
Dairy Products	2.143	10,2%	2.320	14,8%	(177)	(7,6%)
Special Products	1.825	10,8%	1.737	10,8%	88	5,1%
Instant Noodles	5.089	8,2%	3.742	6,3%	1.347	36,0%
Altri Prodotti	226	3,2%	191	2,7%	35	18,3%
EBITDA	25.191	7,5%	25.446	8,4%	(255)	(1,0%)

L'*EBITDA* relativo al segmento **Pasta** risulta essere in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2021 come conseguenza di una politica rivolta a fidelizzare i clienti.

L'*EBITDA* relativo al segmento **Milk Products** è in diminuzione, per effetto di un peggioramento delle condizioni di acquisto di tutte le componenti del costo del prodotto finito che non è stato completamente ribaltato sui clienti finali.

L'*EBITDA* relativo al segmento **Bakery Products** è in diminuzione, per effetto di un peggioramento delle condizioni di acquisto di tutte le componenti del costo del prodotto finito che non è stato completamente ribaltato sui clienti finali.

L'*EBITDA* relativo al segmento **Dairy Products** è in diminuzione, per effetto di un peggioramento delle condizioni di acquisto di tutte le componenti del costo del prodotto finito che non è stato completamente ribaltato sui clienti finali.

L'*EBITDA* relativo al segmento **Special Products** risulta essere in linea con lo stesso periodo del 2021.

L'EBITDA relativo al segmento *Instant Noodles* è in aumento rispetto allo stesso periodo del 2021 per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita.

L'EBITDA relativo al segmento **Altri Prodotti** risulta essere in linea rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c. d. "Regolamento sul Prospetto"):

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Indebitamento finanziario netto		
A. Disponibilità liquide	340.417	384.888
B. Altre attività finanziarie correnti	5.344	35
C. Liquidità (A)+(B)	345.761	384.923
D. Debiti finanziari correnti	(81.996)	(104.642)
E. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(37.689)	(30.525)
F. Indebitamento finanziario corrente (D)+(E)	(119.685)	(135.167)
G. Indebitamento finanziario corrente netto (C)+(F)	226.076	249.756
H. Debiti finanziari non correnti	(94.278)	(119.937)
I. Strumenti di debito	(199.310)	(198.455)
J. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
K. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(H)	(293.589)	(318.392)
L. Indebitamento finanziario netto (G)+(K)	(67.513)	(68.636)
Totale azioni proprie	25.270	15.759
M. Indebitamento finanziario netto Proforma	(42.243)	(52.877)

Se si confronta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022 con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2021, si evince come la stessa sia in netto miglioramento per Euro 10,6 milioni, grazie alla capacità del Gruppo Newlat di generare flussi di cassa dall'attività operativa.

Senza considerare le passività per leasing, la positiva posizione finanziaria netta sarebbe stata la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Indebitamento finanziario netto	(42.243)	(52.877)
Passività per leasing correnti	9.344	7.887
Passività per leasing non correnti	25.079	31.175
Posizione finanziaria netta	(7.820)	(13.815)

Di seguito viene riportata, in sintesi, la movimentazione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022:

Posizione Finanziaria Netta al 31 Dicembre 2021 (€/mio)	(52,9)
EBITDA	25,2
Capitale circolante netto	(2,4)
Interessi ed imposte	(5,5)
Investimenti	(4,6)
Altri minori	(2,0)
Posizione Finanziaria Netta 30 giugno 2022 (€/mio)	(42,2)

La posizione finanziaria netta risulta essere in netto miglioramento rispetto al 31 dicembre 2021 per circa 10,6 milioni di Euro, per effetto del positivo andamento del semestre e della capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa.

INVESTIMENTI

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali nel semestre chiuso al 30 giugno 2022:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 giugno	
	2022	%
Terreni e fabbricati	76	1,6%
Impianti e macchinari	3.825	83,5%
Attrezzature industriali e commerciali	107	2,3%
Altri beni		0,0%
Attività materiali in corso e acconti	72	1,6%
Investimenti in attività materiali	4.080	89,0%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	502	11,0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	0,0%
Investimenti in attività immateriali	502	11,0%
Investimenti totali	4.582	100,0%

Nel corso del periodo in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 4.582 migliaia.

La politica degli investimenti attuata dal Gruppo è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per il Gruppo assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi prevalentemente ad acquisti di impianti e macchinari, riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di *packaging*, nonché al nuovo magazzino del sito produttivo di Centrale del Latte d'Italia SpA a Torino.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono relativi prevalentemente all'acquisto e all'aggiornamento di software applicativi.

La tabella che segue riporta il dettaglio per *business unit* degli investimenti effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2022:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno	
	2022	%
Special Products	250	5,5%
Pasta	996	21,7%
Bakery Products	535	11,7%
Milk Products	1.010	22,0%
Dairy Products	-	0,0%
Instant Noodles	1.751	38,2%
Altre attività	40	0,9%
Investimenti totali	4.582	100,0%

Gli investimenti nella *business unit Milk Products* si riferiscono all'efficientamento di impianti produttivi presso gli stabilimenti utilizzati dalla Centrale del Latte d'Italia.

Gli investimenti nella *business unit Special Products* si riferiscono principalmente a nuovi software ed impianti di confezionamento.

Gli investimenti nella *business unit Pasta* si riferiscono principalmente al nuovo impianto di confezionamento per i prodotti di tale settore operativo, ubicato presso lo stabilimento di Sansepolcro (AR).

Gli investimenti nella *business unit Bakery Products* si riferiscono principalmente al nuovo impianto di confezionamento per prodotti da forno, ubicato presso lo stabilimento di Sansepolcro (AR).

ALTRE INFORMAZIONI

Politica di analisi e gestione dei rischi connessi all'attività del Gruppo

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione ai rischi connessi all'attività del Gruppo, nonché gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi ed i metodi utilizzati per valutarli e mitigarli. Le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo, definite dal Consiglio d'Amministrazione, identificano il sistema di controllo interno come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando danni di immagine e perdite economiche. In questo processo, assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali, la classificazione (in base a valutazioni combinate circa la probabilità e il potenziale impatto) ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento. I rischi aziendali hanno diversa natura: rischi di carattere strategico, operativi (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie), di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando danni di immagine e/o perdite economiche) e, infine, finanziari. I responsabili delle direzioni aziendali individuano e valutano i rischi di competenza, di provenienza esogena oppure endogena al Gruppo, e provvedono all'individuazione delle azioni di contenimento e di riduzione degli stessi (c.d. "controllo primario di linea").

Alle attività di cui sopra, si aggiungono quelle del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del suo staff (c.d. "controllo di secondo livello") e del Responsabile della funzione di *Internal Audit* (c.d. "controllo di terzo livello"), che verifica continuamente l'effettività e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso l'attività di *risk assessment*, lo svolgimento di controlli e la successiva gestione del *follow up*.

I risultati delle procedure di identificazione dei rischi sono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo, al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Di seguito si riportano i rischi ritenuti significativi e connessi all'attività del Gruppo (l'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi né in termini di possibile impatto):

RISCHI STRATEGICI

Rischi relativi alla congiuntura macroeconomica e di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia nei vari mercati in cui opera. Una fase di crisi economica, con il conseguente rallentamento dei consumi, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo. Il contesto macroeconomico attuale determina una significativa incertezza sulle previsioni

future, con il conseguente rischio che minori *performances* potrebbero influenzare nel breve periodo i margini. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo, nel contempo, i costi di struttura.

Rischi connessi alla strategia di crescita per linee esterne

Il Gruppo ha fondato la propria strategia sulla crescita mediante acquisizioni di altre società, aziende o rami di azienda; la strategia futura del Gruppo prevede di continuare tale strategia di crescita mediante linee esterne. Il Gruppo è, quindi, esposto al rischio di non riuscire ad individuare in futuro società o aziende adeguate al fine di alimentare la propria strategia di crescita per linee esterne, ovvero di non disporre delle risorse finanziarie necessarie ad acquisire le entità individuate. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio che le acquisizioni societarie già effettuate o future non consentano di realizzare gli obiettivi programmati, con possibili costi e/o passività inattese.

RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi all'elevato livello di competitività del settore

Il mercato *food&beverage* nel quale opera il Gruppo si contraddistingue per un livello di concorrenza, competitività e dinamismo particolarmente significativo. Tale mercato è caratterizzato, in particolare, da (i) crescente competitività delle aziende che realizzano prodotti c.d. *private label* con prezzi inferiori a quelli praticati dal Gruppo; (ii) crescente incidenza delle vendite *online* (ove il Gruppo inizia ad essere presente), con conseguente decremento dei prezzi dei prodotti, specie nel canale di vendita GDO, tramite il quale il Gruppo realizza una percentuale significativa dei propri ricavi, pari al 61% su base aggregata al 30 giugno 2022; (iii) campagne promozionali frequenti nel tempo e con scontistiche significative; (iv) consolidamento degli operatori esistenti (mediante operazioni di M&A), specie nel canale di vendita GDO. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo nel contempo i costi di struttura, ed essere competitivo sui mercati di riferimento. Inoltre, grazie alla presenza di alcuni prodotti "unici", il Gruppo riesce a fronteggiare la concorrenza.

RISCHI AMBIENTALI E CLIMATICI

In merito agli impatti relativi ai cambiamenti climatici, la controllata Centrale del latte d'Italia S.p.A. ha uno stabilimento in prossimità di un corso d'acqua ed uno stabilimento posizionato non distante da un bacino artificiale, che non hanno però causato negli ultimi anni problemi significativi. Maggiori impatti potenziali relativi ai cambiamenti climatici possono trovarsi a livello di catena di fornitura, dal momento che l'agricoltura e l'allevamento sono strettamente connessi con le condizioni climatiche delle aree di provenienza della materia prima.

Altri rischi potenziali, non ritenuti critici, possono riguardare la transizione del business verso una green economy.

RISCHI FINANZIARI

Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo e dei tassi di interesse;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* di controparte;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento, nel tempo, di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari. La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e di porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio, con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio.

I principali rapporti di cambio a cui il Gruppo è esposto riguardano:

- Euro/USD, in relazione alle transazioni effettuate in dollari statunitensi;
- Euro/GBP, in relazione alle transazioni effettuate in sterline.
- GBP/AUD, in relazione alle transazioni effettuate in sterline.

Il Gruppo adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, in particolare nella controllata Symington's.

La policy del Gruppo prevede che non si sottoscrivano strumenti finanziari derivati di carattere speculativo, tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), le variazioni di fair value di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari. Gli

strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

La modalità di contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati cambia a seconda che siano o meno realizzate le condizioni ed i requisiti richiesti dall'IFRS 9. In particolare:

Coperture di flussi di cassa (*Cash flow hedges*)

Nel caso di uno strumento finanziario derivato per il quale è formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta essere altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace, derivante dall'adeguamento dello strumento finanziario derivato al *fair value*, è imputata direttamente ad una riserva di patrimonio netto. Quando si manifesta l'elemento sottostante coperto tale riserva viene rimossa dal patrimonio netto ed attribuita al valore di iscrizione dell'elemento sottostante. L'eventuale porzione non efficace della variazione di valore dello strumento di copertura è immediatamente attribuita al conto economico negli oneri e/o proventi finanziari.

Quando uno strumento finanziario di copertura giunge a scadenza, è venduto o è esercitato oppure la società cambia la correlazione con l'elemento sottostante, e la prevista transazione originariamente coperta non è ancora avvenuta, ma è considerata ancora probabile, i relativi utili e perdite derivanti dall'adeguamento dello strumento finanziario al *fair value* rimangono nel patrimonio netto e sono imputati a conto economico quando si manifesterà la transazione secondo quanto descritto precedentemente. Se la probabilità del manifestarsi dell'operazione sottostante viene meno, i relativi utili e perdite del contratto derivato, originariamente registrati nel patrimonio netto, sono imputati immediatamente a conto economico.

Coperture di attività e passività monetarie (*Fair value hedges*)

Quando uno strumento finanziario derivato è utilizzato per coprire le variazioni di valore di un'attività o una passività monetaria già contabilizzata in bilancio che possono produrre effetti sul conto economico, gli utili e le perdite relativi alle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato sono immediatamente imputati a conto economico. Parimenti, gli utili e le perdite relativi alla posta coperta modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo,

pertanto, sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Alle date di riferimento non vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati.

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato che deriverebbe da un'ipotetica variazione positiva e negativa di 50 *bps* dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo. L'analisi è stata effettuata avendo riguardo principalmente alle seguenti voci: (i) cassa e disponibilità liquide equivalenti e (ii) passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine. Con riferimento alle disponibilità liquide ed equivalenti, è stato fatto riferimento alla giacenza media e al tasso di rendimento medio del periodo, mentre per quanto riguarda le passività finanziarie a breve e medio/lungo termine, l'impatto è stato calcolato in modo puntuale.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impatto sull'utile al netto dell'effetto fiscale		Impatto sul patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale	
	- 50 bps	+ 50 bps	- 50 bps	+ 50 bps
Semestre chiuso al 30 giugno 2022	(216)	216	(216)	216

Rischio di credito

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela, esercitando un monitoraggio continuo.

Il rischio di credito deriva sostanzialmente dall'attività commerciale del Gruppo, le cui controparti sono prevalentemente operatori della grande distribuzione organizzata (GDO) e della distribuzione al dettaglio. I crediti del secondo settore sono estremamente frazionati, mentre il settore della grande distribuzione è caratterizzato da una esposizione su singolo cliente relativamente più consistente.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali (da bilancio consolidato) al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 raggruppati per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	A scadere	Scaduti da 1 a 90 giorni	Scaduti da 91 a 180 giorni	Scaduti da oltre 181 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 30 giugno 2022	45.693	16.660	1.342	16.937	80.632
Fondo svalutazione crediti	-	(1.825)	(1.178)	(16.937)	(19.940)
Crediti commerciali netti al 30 giugno 2022	45.693	14.835	164	-	60.692
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2021	52.423	16.587	862	16.937	86.809
Fondo svalutazione crediti	-	(1.825)	(862)	(16.937)	(19.624)
Crediti commerciali netti al 31 dicembre 2021	52.423	14.762	-	-	67.184

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto consiste nel mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. In particolare, il principale fattore che influenza la liquidità del Gruppo è costituito dalle risorse assorbite dall'attività operativa: il settore in cui il Gruppo opera presenta fenomeni di stagionalità delle vendite, con picchi di fabbisogno di liquidità nel terzo trimestre dell'esercizio causati da un maggiore volume di crediti commerciali rispetto al resto dell'anno. Il governo della variabilità del fabbisogno è affidato all'attività di coordinamento tra l'area commerciale e l'area finanza, che si traduce in un'attenta pianificazione dei fabbisogni finanziari legati alle vendite, attraverso la stesura del *budget* finanziario ad inizio anno, ed un attento monitoraggio dei fabbisogni nel corso dell'esercizio.

Anche il fabbisogno di liquidità legato alle dinamiche di magazzino risulta essere oggetto di analisi, essendo soggetto a fenomeni di stagionalità: la pianificazione degli acquisti di materie prime per il magazzino è gestita secondo prassi consolidate, che prevedono il coinvolgimento della Presidenza nelle decisioni che potrebbero avere conseguenze sugli equilibri finanziari del Gruppo.

L'attività finanziaria del Gruppo comporta, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholders*, la negoziazione delle linee di affidamento con il sistema bancario e l'esercizio di un costante monitoraggio dei flussi finanziari del Gruppo.

Per il dettaglio per fasce di scadenza contrattuale dei fabbisogni finanziari del Gruppo, si rimanda alla tabella sotto riportata:

(In migliaia di Euro)	Valore contabile al 30 giugno 2022	Entro l'esercizio	Scadenza Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni
Totale passività finanziarie	378.850	110.341	258.642	9.867

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2022 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che al 30 giugno 2022 la Capogruppo detiene 3.978.762 azioni proprie, per un costo d'acquisto di circa Euro 25,3 milioni, che è stato portato a diminuzione del Patrimonio netto consolidato.

Quale evento successivo al primo semestre 2022, si riporta che nei mesi di luglio e agosto 2022 la Capogruppo ha acquistato ulteriori 114.088 azioni proprie per un valore complessivo di Euro 651.230.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate (di seguito, le "Operazioni con Parti Correlate"), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. In data 6 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della Procedura per le operazioni con le parti correlate.

Nelle note illustrative della relazione semestrale, si riportano i valori economici al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021, nonché i valori patrimoniali al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 relativi alle operazioni con parti correlate. Tali informazioni sono state estratte dal Bilancio Consolidato sulla base delle risultanze della contabilità.

Il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- società controllante ("Società controllante");
- società controllate dalla controllante diverse dalle proprie controllate ("Società sottoposte al controllo della controllante").

Reggio Emilia (RE), 9 settembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Rocco Sergi, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 9 settembre 2022

Dott. Rocco Sergi
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Prospetti contabili e note illustrative

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	153.233	157.417
Attività per diritto d'uso	34.860	38.572
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.567	3.948
Attività immateriali	95.896	97.824
Partecipazioni in imprese collegate	1.401	1.401
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	731	731
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	800	801
<i>di cui verso parti correlate</i>	735	735
Attività per imposte anticipate	8.394	7.580
Totale attività non correnti	295.315	304.326
Attività correnti		
Rimanenze	84.894	63.881
Crediti commerciali	60.692	67.184
<i>di cui verso parti correlate</i>	19	19
Attività per imposte correnti	3.249	3.324
Altri crediti e attività correnti	13.057	11.262
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	5.344	35
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	340.417	384.888
<i>di cui verso parti correlate</i>	155.694	126.552
Totale attività correnti	507.653	530.574
TOTALE ATTIVITA'	802.968	834.900
Patrimonio netto		
Capitale sociale	43.935	43.935
Riserve	78.293	81.447
Riserva di traduzione	(1.496)	(478)
Risultato netto	1.285	5.134
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	122.017	130.038
Patrimonio netto di terzi	15.357	14.477
Totale patrimonio netto consolidato	137.375	144.515
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	13.912	14.223
Fondi per rischi e oneri	2.057	2.030
Passività per imposte differite	19.470	19.097
Passività finanziarie non correnti	268.510	287.216
Passività per <i>leasing</i> non correnti	25.079	31.175
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.261
Totale passività non correnti	329.027	353.741
Passività correnti		
Debiti commerciali	190.135	179.024
<i>di cui verso parti correlate</i>	184	163
Passività finanziarie correnti	110.341	127.280
<i>di cui verso parti correlate</i>	48.738	40.435
Passività per <i>leasing</i> correnti	9.344	7.887
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.712	2.881
Passività per imposte correnti	3.791	3.364
Altre passività correnti	22.955	19.087
<i>di cui verso parti correlate</i>		411
Totale passività correnti	336.566	336.643
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	802.968	834.900

Conto economico consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Ricavi da contratti con i clienti	335.478	245.495
Costo del venduto	(274.200)	(194.321)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.707)</i>	<i>(1.693)</i>
Risultato operativo lordo	60.921	51.173
Spese di vendita e distribuzione	(42.915)	(31.285)
Spese amministrative	(10.900)	(11.810)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(153)</i>	<i>(82)</i>
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(387)	(920)
Altri ricavi e proventi	4.438	5.649
Altri costi operativi	(3.797)	(4.104)
Risultato operativo	7.718	8.702
Proventi finanziari	1.274	462
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>32</i>	
Oneri finanziari	(5.919)	(3.798)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(40)</i>	<i>(74)</i>
Risultato prima delle imposte	3.073	5.366
Imposte sul reddito	(891)	1.794
Risultato netto	2.182	7.160
Risultato netto di pertinenza dei terzi	897	2.396
Risultato netto di Gruppo	1.285	4.764
Risultato netto per azione base	0,03	0,11
Risultato netto per azione diluito	0,03	0,11

Conto economico consolidato complessivo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Risultato netto (A)	2.182	7.160
a) Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale	284	-
Riserva di traduzione	(1.018)	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate a conto economico	(735)	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	(735)	-
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	1.447	7.160
Risultato netto di pertinenza dei terzi	897	2.396
Risultato netto di Gruppo	550	4.763

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale
Al 31 dicembre 2020	43.935	61.136	37.556	142.626	13.431	156.056
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	37.556	(37.556)	-	-	-
Azioni Proprie	-	(5.642)	-	(5.642)	-	(5.642)
Totale azioni proprie		(5.642)		(5.642)		(5.642)
Risultato netto			4.763	4.763	2.396	7.160
Altre movimentazioni					(67)	(67)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio			4.763	4.763	2.329	7.093
Al 30 giugno 2021	43.935	93.051	4.763	141.747	15.761	157.508
Azioni Proprie		(10.117)		(10.117)		(10.117)
Totale azioni proprie		(10.117)		(10.117)		(10.117)
Altre movimentazioni		(541)	-	(541)	-	(541)
Risultato netto			370	370	(1.290)	(920)
Strumenti di copertura		(779)	-	(779)	-	(779)
Riserva di traduzione		(478)	-	(478)	-	(478)
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale		(166)	-	(166)	7	(159)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio		(1.423)	370	(1.053)	(1.283)	(2.336)
Al 31 dicembre 2021	43.935	80.970	5.134	130.038	14.477	144.515
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	5.134	(5.134)	-	-	-
Azioni Proprie	-	(8.588)	-	(8.588)	-	(8.588)
Totale azioni proprie		(8.588)		(8.588)		(8.588)
Altre movimentazioni	-	17		17	(17)	-
Risultato netto	-	-	1.285	1.285	897	2.182
Strumenti di copertura	-	284	-	284	-	284
Riserva di traduzione	-	(1.018)	-	(1.018)	-	(1.018)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio		(735)	1.285	550	897	1.447
Al 30 giugno 2022	43.935	76.798	1.285	122.017	15.357	137.375

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Risultato prima delle imposte	3.073	5.366
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	17.473	13.002
Oneri / (proventi) finanziari	4.645	3.336
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(8)</i>	<i>(74)</i>
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	25.191	21.704
Variazione delle rimanenze	(21.013)	(4.454)
Variazione dei crediti commerciali	6.106	15.935
Variazione dei debiti commerciali	11.111	(5.252)
Variazione di altre attività e passività	1.647	1.511
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(285)	(564)
Imposte pagate	(832)	(1.105)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	21.925	27.777
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(4.080)	(3.075)
Investimenti in attività immateriali	(502)	(21)
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari	-	-
Investimenti di attività finanziarie	(5.599)	(4.745)
Corrispettivo differito per acquisizioni		(600)
Acquisizione assets Lylag	(300)	
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(10.481)	(8.441)
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine	-	29.452
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(35.646)	(13.607)
Emissione prestito obbligazionario		198.336
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(7.019)	(6.934)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.430)</i>	<i>(1.397)</i>
Interessi netti pagati	(4.645)	(3.336)
Acquisto interessenze di terzi	(17)	(67)
Azioni proprie	(8.588)	(5.642)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(55.915)	198.202
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(44.471)	217.537
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	384.888	182.127
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>126.552</i>	<i>38.629</i>
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(44.471)	217.537
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	340.417	399.665
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>155.694</i>	<i>107.275</i>

Note illustrative

Base di preparazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea per i bilanci interinali (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note illustrative sono state predisposte in forma condensata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono, più di altre, una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti, il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, i debiti per acquisto di partecipazioni contenuti nelle altre passività e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2022 di seguito esposti che - si segnala - non hanno avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2022.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2022 e adottati dal Gruppo:

- Modifiche allo IAS 37 "Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract", finalizzate a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto. L'emendamento chiarisce che nella stima dell'eventuale onerosità di un contratto è necessario considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto, tra cui i costi incrementali e tutti gli altri costi che l'impresa non può evitare in conseguenza della sottoscrizione del contratto.

- Modifiche allo IAS 16 "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use", volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un'attività, prima

che la stessa sia pronta per l'uso previsto, siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione.

- Modifiche all'IFRS 3 "Reference to the Conceptual Framework". Le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard.

- Emissione del documento "Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020 Cycle", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, ai seguenti principi contabili internazionali: "IFRS 1 - First-time Adoption of International Financial Reporting Standards", "IFRS 9 - Financial Instruments", "IAS 41 – Agriculture" ed esempi illustrativi dell'"IFRS 16 Leases".

Tali emendamenti risultano ad oggi omologati in seguito alla pubblicazione del 02/07/2021 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23/01/2020 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: classification of liabilities as current or non-current" per chiarire i requisiti per la classificazione delle passività come "correnti" o "non correnti". Più precisamente, le modifiche i) specificano che le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che devono essere utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività; ii) specificano che le aspettative della direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio non sono rilevanti; iii) chiariscono le situazioni da considerare come liquidazione di una passività. Le modifiche entrano in vigore dal 01/01/2023.

- In data 18/05/2017 lo IASB ha emesso lo standard "IFRS 17 – Insurance Contracts" destinato a sostituire l'attuale "IFRS 4 – Insurance Contracts". Il nuovo principio, applicabile dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al 01/01/2023, disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti.

- In data 12/02/2021 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies".

L'obiettivo degli emendamenti è lo sviluppo di linee guida ed esempi per aiutare le società ad applicare un giudizio di materialità nell'informativa sui principi contabili. Le modifiche all'IFRS Practice Statement 2 forniscono invece delle indicazioni sulla modalità con la quale applicare il concetto di materialità all' informativa sui principi contabili. Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 01/01/2023.

- In data 12/02/2021 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates". Le modifiche forniscono alcuni chiarimenti in merito alla

distinzione tra i cambiamenti nelle stime contabili ed i cambiamenti nei principi contabili: i primi sono applicati in modo prospettico a transazioni future e altri eventi futuri, i secondi sono generalmente applicati anche in modo retrospettivo a transazioni passate e altri eventi passati. Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 01/01/2023.

- In data 07/05/2021 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento affronta da un punto di vista pratico in merito all'applicazione dell'esenzione prevista dai paragrafi n. 15 e 24 dello IAS 12 alle operazioni che danno origine sia a un'attività che a una passività, al momento della rilevazione iniziale e possono comportare differenze temporanee fiscali dello stesso importo. In base alle modifiche proposte, l'esenzione dalla rilevazione iniziale prevista dallo IAS 12 non si applicherebbe alle operazioni che, al momento dell'esecuzione, diano luogo a importi uguali e compensabili in termini di differenze temporanee tassabili e deducibili. Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 01/01/2023.

La società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista. Gli eventuali impatti sul bilancio d'esercizio derivanti dai nuovi principi/interpretazioni sono tutt'ora in corso di valutazione.

Note illustrative al 30 giugno 2022

Area di consolidamento e avviamento

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2022	Percentuale di controllo	
				Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Newlat Food S.p.A.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Newlat GmbH	Germania - Franzosenstraße 9, Mannheim (Germania)	EUR	1.025.000	100%	100%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Via Filadelfia 220, 10137 Torino	EUR	28.840.041	67,74%	67,74%
Symington's Ltd	Thornes Farm Business Park, Pontefract Ln, Leeds LS9	GBP	100	100%	100%

Criteria e metodologie di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo conforme agli IFRS.

Le società controllate sono state consolidate con il metodo integrale; relativamente alla controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (anche quest'ultima quotata in Borsa al segmento Euronext STAR Milano, e posseduta al 30 giugno 2022 per una quota pari al 67,74%), sono state rilevate le interessenze di minoranza.

La società collegata Marcafir, partecipata al 25% dalla controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A., è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile nei seguenti settori operativi: *Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products* e Altri Prodotti.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2022:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2022							Totale Bilancio Consolidato
	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Instant Noodles	Altri Prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	91.942	116.229	20.274	21.009	16.885	62.077	7.062	335.478
EBITDA (*)	4.137	9.531	2.240	2.143	1.825	5.089	226	25.191
EBITDA Margin	4,50%	8,20%	11,05%	10,20%	10,81%	8,20%	3,20%	7,51%
Ammortamenti e svalutazioni	2.193	7.249	935	167	1.143	5.129	271	17.087
Svalutazioni nette di attività finanziarie							387	387
Risultato operativo	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(432)	7.718
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	1.274	1.274
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	(5.919)	(5.919)
Risultato prima delle imposte	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(5.077)	3.073
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	(891)	(891)
Risultato netto	1.944	2.282	1.305	1.976	682	(40)	(5.968)	2.182
Totale attività	75.418	187.796	15.521	563	16.935	62.783	443.952	802.968
Totale passività	91.944	185.100	23.234	213	11.616	66.510	286.912	665.594
Investimenti	996	1.010	535		250	1.751	40	4.582
Dipendenti (numero)	492	589	188	72	157	622	72	2.192

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni e dei proventi da *business combination*.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2021							Totale Bilancio Consolidato
	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Instant Noodles	Altre attività	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	73.865	113.144	19.593	15.669	16.122	59.161	7.101	304.656
EBITDA (*)	4.246	10.439	2.770	2.320	1.737	3.742	191	25.446
EBITDA Margin	5,75%	9,23%	14,14%	14,81%	10,77%	6,33%	2,69%	8,35%
Ammortamenti e svalutazioni	2.193	7.126	1.094	167	1.143	5.398	359	17.480
Svalutazioni nette di attività finanziarie						-	920	920
Risultato operativo	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(1.656)	(1.088)	7.046
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	462	462
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	(3.860)	(3.860)
Risultato prima delle imposte	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(1.656)	(4.486)	3.648
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	2.368	2.368
Risultato netto	2.053	3.313	1.676	2.153	594	(1.656)	(2.118)	6.015
Totale attività	109.960	244.525	16.017	942	16.814	54.548	392.094	834.900
Totale passività	90.480	185.627	18.661	588	10.287	24.098	360.644	690.385
Investimenti	632	3.139	268	73	66		50	4.228
Dipendenti (numero)	489	539	188	65	153	656	59	2.149

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

La tabella sopra riporta le grandezze economiche al 30 giugno 2021 e le grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2021 esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nella relazione finanziaria semestrale.

Acquisizione del Gruppo Symington's Ltd

La continua ricerca di crescita per linee esterne ha portato il Gruppo, nel corso del terzo trimestre 2021, a finalizzare l'acquisizione del 100% delle azioni ordinarie e dei diritti di voto del Gruppo Symington's.

Come già evidenziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, l'azienda opera nel Regno Unito e produce, sia con i propri marchi che per marchi di terzi, una vasta gamma di instant noodles (Naked) – dove è leader di mercato nel segmento authentic e Asian inspiration - zuppe e vari piatti ready meal a marchio Mug Shot, piatti pronti a

base di riso e couscous (Twistd), prodotti da forno tra cui crostini (marchio Rochelle), preparati per dolci e torte (con circa il 75% di quota di mercato nel segmento private label), condimenti a marchio Chicken Tonight e sughi a marchio Ragu. Tali prodotti sono venduti principalmente nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Australia. L'azienda dispone di tre stabilimenti produttivi e di un centro di distribuzione logistica situati nell'Inghilterra settentrionale, con ricavi annui pari a circa 123 milioni di Euro.

L'operazione di acquisizione è servita a consolidare la presenza di Newlat Food nel mercato del Regno Unito, sfruttando la piattaforma di distribuzione di Symington's in tutto il Paese.

L'acquisizione di Symington's rientra perfettamente nei piani e nelle tempistiche previste dalle strategie di sviluppo per linee esterne e di utilizzo del capitale preannunciate in fase di IPO, permettendo così al Gruppo Newlat di superare, già a partire dall'agosto 2021, la soglia di ricavi annui pari ad oltre Euro 600 milioni.

L'operazione genererà rilevanti sinergie tra Newlat Food e Symington's, tra cui:

- il mercato dei cibi istantanei;
- cross-selling e ampliamento del portafoglio prodotti del Gruppo;
- internalizzazione della produzione;
- sinergie nell'approvvigionamento delle materie prime.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione aziendale (*business combination*), in forza delle quali viene acquisito il controllo di un *business*, sono rilevate in accordo con l'IFRS 3 "*Business combination*", applicando il cosiddetto *acquisition method*. In particolare, le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione e cioè la data in cui viene acquisito il controllo (la "Data di Acquisizione"), fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività relative ai benefici per i dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, o, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico complessivo, come provento. Le quote di interessenze di pertinenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione. Quando la determinazione dei valori delle attività e passività del business acquisito è operata in via provvisoria, essa deve essere conclusa entro un periodo massimo di dodici mesi dalla data di acquisizione, tenendo conto delle sole informazioni relative a fatti e circostanze esistenti alla Data di Acquisizione. Nell'esercizio in cui la summenzionata determinazione è conclusa, i valori provvisoriamente rilevati sono rettificati con effetto retrospettivo. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* alla Data di Acquisizione delle

attività trasferite, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi ai fini dell'acquisizione, e include anche il corrispettivo potenziale, ossia quella parte di corrispettivo il cui ammontare e la cui erogazione sono dipendenti da eventi futuri. Il corrispettivo potenziale è rilevato in base al relativo *fair value* alla Data di Acquisizione e le variazioni successive del *fair value* sono riconosciute nel conto economico se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria, mentre i corrispettivi potenziali classificati come patrimonio netto non vengono rideterminati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto. Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il costo di acquisto è determinato sommando il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota. L'eventuale differenza tra il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico. In sede di assunzione del controllo, eventuali ammontari precedentemente rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo sono imputati a conto economico complessivo, oppure in un'altra posta del patrimonio netto, nel caso in cui non ne sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo. La tabella che segue riporta i valori contabili delle attività nette acquisite nell'ambito dell'Acquisizione del Gruppo Symington's.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 01 agosto 2021
Immobili, impianti e macchinari	9.412
Attività per diritto d'uso	26.514
Attività immateriali	1.630
Imposte anticipate	2.952
Rimanenze	18.121
Crediti commerciali	11.965
Attività per imposte correnti	444
Altri crediti e attività correnti	3.645
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	275
Passività per <i>leasing</i> non correnti	(23.111)
Debiti commerciali	(22.321)
Passività per <i>leasing</i> correnti	(3.757)
Passività per imposte correnti	(2.135)
Totale attività nette acquisite	23.632
Pagamento mediante bonifico bancario	(63.914)
Goodwill	40.282

L'operazione è stata contabilizzata in base alle disposizioni incluse nel principio contabile IFRS 3 – "Business Combination" in quanto la stessa ha la natura di acquisizione di un business.

Il management ha effettuato, nel corso del 2021 tramite consulenti terzi indipendenti, la valutazione delle attività e delle passività al fair value.

Dall'analisi non sono emerse contingent considerations e sono emerse le seguenti allocazioni:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 01 agosto 2021	Aggiustamenti al fair value	Al 01 agosto 2021
Immobili, impianti e macchinari	9.412		9.412
Attività per diritto d'uso	26.514		26.514
Attività immateriali	1.630	47.423	49.053
Imposte anticipate	2.952		2.952
Rimanenze	18.121		18.121
Crediti commerciali	11.965		11.965
Attività per imposte correnti	444		444
Altri crediti e attività correnti	3.645		3.645
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	275		275
Passività per <i>leasing</i> non correnti	(23.111)		(23.111)
Debiti commerciali	(22.321)		(22.321)
Passività per imposte differite		(7.141)	(7.141)
Passività per <i>leasing</i> correnti	(3.757)		(3.757)
Passività per imposte correnti	(2.135)		(2.135)
Totale attività nette acquisite	23.632		23.632
Pagamento mediante bonifico bancario	(63.914)		(63.914)
Goodwill	40.282	(40.282)	-

Di seguito riportati gli intangibile a vita utile definita dove sono stati allocati i plusvalori emersi dall'acquisizione, nonché il residuo Goodwill emerso:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 01 agosto 2021	Deferred tx liabilities 2021	Al 01 agosto 2021
Core brands definite defined useful life	10.806		10.806
Other brands defined useful life	2.936		2.936
Customer relationships defined useful life	17.618		17.618
Know how defined useful life	6.225		6.225
Goodiwill	2.697	7.141	9.838
Total Goodwill potenziale iniziale (differenza fra prezzo pagato e valori di carico iniziali)	40.282	7.141	47.423

Come previsto il processo di purchase price allocation, definito in via provvisoria nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, si è concluso nel corso del primo semestre 2022 e non sono emerse significative differenze rispetto ai dati presentati nella relazione annuale al 31 dicembre 2021.

Attività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	153.233	157.417
Attività per diritto d'uso	34.860	38.572
Attività immateriali	95.896	97.824
Partecipazioni in imprese collegate	1.401	1.401
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	731	731
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	800	801
Attività per imposte anticipate	8.394	7.580
Totale attività non correnti	295.315	304.326

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività immateriali:

Immobilizzazioni, impianti e macchinari

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Migliorie su beni di terzi	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2021	106.393	307.293	26.335	5.042	2.012	2.630	449.708
Investimenti	76	3.825	107	-	-	72	4.079
Dismissioni	-	(51)	(54)	-	-	-	(105)
Variazione nel perimetro di consolidamento	-	212	27	-	-	-	239
Effetto cambi	(2)	(12)	(5)	-	-	-	(19)
Riclassifiche	-	(887)	-	-	-	-	(887)
Costo storico al 30 giugno 2022	106.467	310.379	26.410	5.042	2.012	2.702	453.015
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2021	(37.866)	(224.869)	(24.329)	(4.726)	(500)	-	(292.290)
Ammortamenti	(1.233)	(5.678)	(910)	(44)	(84)	-	(7.949)
Dismissioni	-	38	54	-	-	-	92
Variazione nel perimetro di consolidamento	-	(158)	(21)	-	-	-	(179)
Riclassifiche	-	542	-	-	-	-	542
Fondo ammortamento al 30 giugno 2022	(39.099)	(230.125)	(25.206)	(4.770)	(584)	-	(299.784)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2021	68.527	82.424	2.006	316	1.512	2.630	157.417
Valore netto contabile al 30 giugno 2022	67.368	80.255	1.204	273	1.428	2.702	153.233

Nelle voci “impianti e macchinari”, “migliorie su fabbricati in locazione” ed “attrezzature industriali e commerciali” sono riportati gli investimenti effettuati principalmente nel settore del *milk products*, della pasta ed *instant noodles*.

Attività per diritti d'uso

Le attività per diritti d'uso relativi a beni immobili si riferiscono prevalentemente alla locazione degli stabilimenti produttivi di Sansepolcro (AR), Ozzano Taro (PR), Reggio Emilia, Lodi, Lecce, Bologna, Corte de' Frati (CR) ed Eboli (SA), utilizzati da Newlat o da Centrale del Latte d'Italia in forza di contratti di locazione stipulati con la società correlata New Property S.p.A e quelli relativi alla controllata Symington's. I contratti di locazioni stipulati con la società correlata New Property S.p.A. rientrano nell'ambito dei rapporti con parti correlate. Le attività per diritti d'uso al 30 giugno 2022 si riferiscono inoltre allo stabilimento produttivo “Delverde”, ubicato a Fara San Martino (CH), utilizzato da Newlat Food in forza di un contratto di locazione finanziaria con terzi.

Le attività per diritti d'uso relative a macchinari si riferiscono prevalentemente alla locazione di beni strumentali impiegati nel processo produttivo.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è dovuta essenzialmente all'ammortamento di periodo.

Attività immateriali

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Aviamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2021	13.701	5.125	132.499	36.061	26	187.410
Investimenti	-	-	31	471	-	502
Variazione nel perimetro di consolidamento	220	-	10	10	-	240
Effetto cambi	(179)	(241)	-	(7)	-	(427)
Riclassifiche	-	-	-	-	458	458
Costo storico al 30 giugno 2022	13.742	4.884	132.540	36.535	484	188.183
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2021	-	(4.226)	(73.157)	(12.203)	-	(89.586)
Ammortamenti	-	(163)	(2.104)	(433)	-	(2.700)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2022	-	(4.389)	(75.261)	(12.636)	-	(92.286)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2021	13.701	899	59.342	23.858	26	97.824
Valore netto contabile al 30 giugno 2022	13.742	495	57.279	23.899	484	95.896

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è dovuta essenzialmente all'ammortamento di periodo.

Avviamento

L'avviamento, pari ad Euro 13.742 migliaia e si riferisce ad:

- euro 3.863 migliaia all'intero importo all'acquisizione da parte di Newlat Food, nel dicembre 2015, della società Centrale del Latte di Salerno S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in Newlat Food nel dicembre 2019. Il *management* del Gruppo, alla data del 31 marzo 2022, non ha rilevato effetti negativi relativi all'attività dello stabilimento di Salerno che comportassero la necessità di effettuare un *impairment test* ulteriore rispetto a quello condotto, con esiti positivi, ai fini del bilancio al 31 dicembre 2021;
- euro 9.838 migliaia all'intero importo all'acquisizione da parte di Newlat Food, nel mese di agosto 2021 del Gruppo Symington's LTd;
- Euro 220 migliaia all'acquisto del marchio Lylag e dei relativi asset industriali.
- Euro 179 migliaia all'effetto cambi negativo registrato nel periodo.

Nonostante non vi siano indicatori di *impairment* di fonte interna, il management della Società, considerato il mercato di riferimento affetto da una forte spinta inflazionistica e l'atteso andamento dei tassi di sconto (potenzialmente in aumento), ha comunque deciso di aggiornare l'esercizio di *impairment* verificando la tenuta degli esercizi svolti al 31 dicembre 2021 considerando l'atteso evolversi di ricavi e marginalità e tenendo in considerazione un tasso di sconto in crescita. Dalla verifica effettuata non sono emersi indicatori di perdita di valore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili riportata fra le attività immateriali":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Marchi a vita utile indefinita (a)	44.799	44.799
Marchi a vita utile definita (b)	633	695
Attività a vita utile definita Symington's (c)	35.305	36.444
Totale valore netto contabile	80.737	81.938

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce ai seguenti marchi:

- i marchi Drei Glocken e Birkel, iscritti dalla società controllata Newlat GmbH nel 2014 a seguito dell'acquisizione del relativo ramo d'azienda dalla società Ebro Foods, per un ammontare complessivo di Euro 18.844 migliaia;
- i marchi Centrale del Latte Rapallo-Latte Tigullio, i marchi Mukki e Centrale del Latte di Vicenza iscritti nel bilancio separato della società controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A. per complessivi Euro 19.132 migliaia, rivalutati in sede di *purchase price allocation* nell'ambito dell'acquisizione da parte di Newlat Food

per un ammontare complessivo di Euro 6.823 migliaia.

Nonostante non vi siano indicatori di impairment di fonte interna, il management della Società, considerato il mercato di riferimento affetto da una forte spinta inflazionistica e l'atteso andamento dei tassi di sconto (potenzialmente in aumento), ha comunque deciso di aggiornare l'esercizio di impairment verificando la tenuta degli esercizi svolti al 31 dicembre 2021 considerando l'atteso evolversi di ricavi e marginalità e tenendo in considerazione un tasso di sconto in crescita. Dalla verifica effettuata non sono emersi indicatori di perdita di valore.

Marchi a vita utile definita

Tale voce include i marchi di proprietà di Newlat Food S.p.A., ammortizzati in base alla vita utile residua, stimata sulla base del periodo di tempo in cui si ritiene che gli stessi garantiscano la generazione di flussi di cassa.

Attività a vita utile definita Symington's

Tale voce include le allocazioni a marchi a vita utile definita, know how e customer lists, definite nella purchase price allocation a seguito dell'acquisizione della Symington's.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a 1,4 milioni di Euro e si riferiscono alla società Mercafir, per un ammontare di Euro 1.397 migliaia, e Filat per un ammontare di Euro 4 migliaia. Entrambe le società hanno generato risultati nel semestre vicini al break-even.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

Il saldo comprende la partecipazione minoritaria in "Futura S.r.l." per un ammontare di circa Euro 657 migliaia (partecipazione inferiore al 5%).

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Al 30 giugno 2022 tale voce ammonta ad Euro 800 migliaia (Euro 801 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e si riferisce principalmente ai depositi cauzionali versati dalla Capogruppo nell'ambito dei contratti di locazione degli immobili produttivi.

Attività per imposte anticipate

Al 30 giugno 2022 tale voce ammonta ad un saldo pari ad Euro 8.394 migliaia (Euro 7.580 migliaia al dicembre 2021). L'incremento è dovuto principalmente ad una riclassifica da imposte differite passive in termini di presentazione netta della voce.

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente allo stanziamento di fondi tassati. Sulla base dei piani pluriennali predisposti, il management ritiene tali crediti interamente recuperabili, attraverso gli imponibili fiscali futuri.

Attività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Attività correnti		
Rimanenze	84.894	63.881
Crediti commerciali	60.692	67.184
Attività per imposte correnti	3.249	3.324
Altri crediti e attività correnti	13.057	11.262
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	5.344	35
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	340.417	384.888
Totale attività correnti	507.653	530.574

Rimanenze

Le Rimanenze finali sono in aumento rispetto ai dati al 31 dicembre 2021, per un ammontare pari ad Euro 21.013 migliaia, per effetto di un incremento delle scorte di magazzino come conseguenza sia di un aumento dei volumi di vendita che, in generale, di un aumento del prezzo medio di acquisto delle componenti del prodotto finito e materia prima.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	50.173	34.353
Prodotti finiti e merci	35.196	29.850
Prodotti semilavorati	2.062	2.535
Acconti	28	26
Totale rimanenze lorde	87.459	66.764
Fondo svalutazione rimanenze	(2.565)	(2.883)
Totale rimanenze	84.894	63.881

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

Saldo al 31 dicembre 2021	2.883
Utilizzi/Rilasci	(351)
Incrementi	33
Saldo al 30 giugno 2022	2.565

Crediti commerciali

Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. I Crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione, stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Crediti commerciali verso clienti	80.613	86.790
Crediti commerciali verso parti correlate	19	19
Crediti commerciali (lordi)	80.632	86.809
Fondo svalutazione crediti commerciali	(19.940)	(19.624)
Totale crediti commerciali	60.692	67.184

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificarne la recuperabilità ai sensi del principio contabile IFRS 9. Al fine di effettuare tale analisi, il Gruppo valuta se esistono perdite attese su crediti verso clienti su tutto l'arco della durata di tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è ragionevole aspettativa di essere recuperati e l'eventuale svalutazione viene riconosciuta nel conto economico alla voce "ammortamenti e svalutazioni".

Il fondo svalutazione crediti nel corso del primo semestre 2022 risulta movimentato come di seguito riportato e la determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

Saldo al 31 dicembre 2020	18.677
Accantonamenti	1.201
Utilizzi	(317)
Variazione nel perimetro di consolidamento	63
Saldo al 31 dicembre 2021	19.624
Accantonamenti	387
Effetto Cambi	-
Utilizzi	(71)
Saldo al 30 giugno 2022	19.940

Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 3.249 migliaia (Euro 3.324 migliaia al 31 dicembre 2021).

Altri crediti e attività correnti

La voce Altri crediti ed attività correnti è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Crediti tributari	3.486	2.573
Crediti verso istituti previdenziali	1.094	3
Ratei e risconti attivi	639	3.270
Acconti	3.764	1.936
Altri crediti	4.074	3.480
Totale altri crediti e attività correnti	13.057	11.262

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite principalmente da conti correnti bancari a vista.

Al 30 giugno 2022 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli. Parte delle sopraccitate disponibilità liquide e mezzi equivalenti, per Euro 155.694 migliaia, sono riconducibili ai rapporti di tesoreria centralizzata di Newlat Food con la società controllante Newlat Group S.A., i quali sono immediatamente richiamabili da parte del Gruppo.

Si rimanda al rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nel corso dei semestri in esame.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 giugno 2022, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 43.935.050, suddiviso in n. 43.935.050 azioni ordinarie che sono state dematerializzate a seguito dell'operazione di IPO nell'ottobre 2019.

Come riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, i movimenti al 30 giugno 2022 sono relativi a quanto segue:

- rilevazione del risultato netto complessivo del periodo per Euro 2.182 migliaia;
- riserva di traduzione negativa per Euro 1.018 migliaia;
- strumenti di copertura per Euro 284 migliaia;
- altre variazioni minori per Euro 17 migliaia;
- acquisto di azioni proprie per Euro 8,6 milioni.

Passività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	13.912	14.223
Fondi per rischi e oneri	2.057	2.030
Passività per imposte differite	19.470	19.097
Passività finanziarie non correnti	268.510	287.216
Passività per <i>leasing</i> non correnti	25.079	31.175
Totale passività non correnti	329.027	353.741

Fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2022 tale voce ammonta ad Euro 13.912 migliaia, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2021 (pari ad Euro 311 migliaia) dovuto principalmente all'uscita di personale dipendente per pensionamento e dimissioni.

Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "Fondi per rischi ed oneri":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità clientela agenti	Fondi rischi legali	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondo rischi e oneri
Saldo al 31 dicembre 2021	1.212	690	127	2.030
Accantonamenti	58			58
Utilizzi	(31)			(31)
Saldo al 30 giugno 2022	1.239	690	127	2.057

Il fondo indennità clientela agenti rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico del Gruppo nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia.

Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2022 le passività per imposte differite risultano essere pari ad Euro 19.470 migliaia. L'incremento per Euro 373 migliaia rispetto alla passività al 31 dicembre 2021 è dovuto principalmente ad una riclassifica fra le voci passività per imposte differite e attività per imposte anticipate.

Passività finanziarie non correnti e correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Passività finanziarie correnti e non correnti":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2022		Al 31 dicembre 2021	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Debiti verso Newlat Group SA per cash pooling	48.738		40.435	
Totale debiti finanziari verso Newlat Group	48.738	-	40.435	-
Contratto di finanziamenti Deutsche	3.000	4.500	3.000	6.000
Contratto di finanziamenti BPM	3.171	4.830	3.153	6.420
Contratto di finanziamenti BPER	2.000	4.060	1.990	5.062
Contratto di finanziamenti BPER	7.500	-	7.500	7.500
Mutuo BPM Chiro	7.500			
Linee di credito commerciali	20.487		20.309	
Coomerzbank	-		30.000	
Prestito Obbligazionario	1.165	199.310	4.530	198.455
Altre linee di credito	1.250	3.750	625	4.375
Scoperti di conto corrente	13		13	
UNICREDIT	771	1.543	962	1.929
UNICREDIT FILIERA	467	3.580	465	3.813
ICREA BANCA D'ALBA	400	300	400	500
MEDIOCREDITO	453	465	447	693
BANCA POPOLARE DI SONDRIO (SUISSE)	253	106	251	235
UNICREDITI CDP	391	3.285	386	3.483
BANCO BPM	2.595	3.568	3.013	4.648
INVITALIA CONTO FINANZIAMENTO	329	2.969	325	3.135
CARIPARMA			317	
CREDITO COOP CENTROVENETO	-		42	
BANCA CAMBIANO 1884	1.017	256	1.010	766
MPS CAPITAL IMPRESE SERVICE BANCA	1.577	11.538	1.485	12.302
CHIANTI BANCA	406	412	403	616
BPER BANCA	625	4.375		5.000
BANCA PASSADORE	677	-	671	340
BANCO DESIO	502	596	499	848
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	4.054	19.067	4.049	21.096
debiti verso altri finanziatori	1.000		1.000	
Totale debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	61.603	268.510	86.845	287.216
Totale passività finanziarie	110.341	268.510	127.280	287.216

La verifica del rispetto di *covenants* finanziari viene effettuata solamente sui dati annuali al 31 dicembre in base alle richieste dei relativi contratti; il Gruppo ritiene che tali *covenants* saranno rispettati al 31 dicembre 2022 considerati anche i risultati raggiunti al 30 giugno 2022. Il decremento delle passività finanziarie è dovuto principalmente al rimborso delle quote in scadenza al 30 giugno e al minor utilizzo di linee di credito a breve. Inoltre a febbraio 2022 è stata pagata la tranche di interessi sul prestito obbligazionario per circa 5,2 milioni di Euro.

Passività per leasing correnti e non correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione, di durata pluriennale, degli immobili utilizzati dalla Capogruppo e dalle sue controllate e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal principio contabile IFRS16 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni contratto, è stato individuato in un range compreso fra 1% e 3%.

Non sono presenti quote di debito superiore ai 5 anni.

La variazione rispetto ai dati al 31 dicembre 2021 è riconducibile principalmente al rimborso dei canoni di locazione secondo gli accordi contrattuali in essere.

Passività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Passività correnti		
Debiti commerciali	190.135	179.024
Passività finanziarie correnti	110.341	127.280
Passività per leasing correnti	9.344	7.887
Passività per imposte correnti	3.791	3.364
Altre passività correnti	22.955	19.087
Totale passività correnti	336.566	336.643

Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono ad acquisti di materie prime, servizi ed immobilizzazioni, come di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Debiti commerciali verso fornitori	189.951	151.225
Debiti commerciali verso parti correlate	184	163
Totale debiti commerciali	190.135	151.388

Non si segnalano particolari variazioni nei termini di pagamento ai fornitori.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono a scadenze entro 12 mesi relative a finanziamenti a medio-lungo termine e all'utilizzo di linee di credito per anticipi fatture.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 3.791 migliaia (Euro 3.364 migliaia al 31 dicembre 2021). La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è connessa alle imposte di periodo.

Altre passività correnti

Tale voce è costituita prevalentemente da Debiti tributari e Debiti verso il personale ed enti previdenziali, come di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Debiti verso dipendenti	12.113	9.263
Debiti verso istituti di previdenza	4.368	3.606
Debiti tributari	2.161	2.200
Ratei e risconti passivi	2.177	2.407
Debiti diversi	2.136	1.610
Totale altre passività correnti	22.955	19.087

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è dovuta essenzialmente a maggiori debiti verso il personale dipendente.

Conto economico

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione per un'analisi delle voci di conto economico del primo semestre 2022, che, ai fini di una maggiore comprensione su base omogenea dell'andamento economico del Gruppo, sono state comparate con i dati economici pro-forma del primo semestre 2021, calcolati attraverso la retrodatazione ai fini contabili pro-forma al 1° gennaio 2021 dell'acquisizione di Symington's, in realtà avvenuta in data 4 agosto 2021 e che pertanto non ha generato impatti sul conto economico consolidato del primo semestre 2021.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2022	2021
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo in Euro migliaia	1.285	4.764
Media ponderata delle azioni in circolazione	39.956.288	42.818.350
Utile per azione (in Euro)	0,03	0,11

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- Newlat Group S.A., società controllante svizzera; e
- società controllate dalla controllante, diverse dalle proprie controllate e collegate (“Società sottoposte al controllo delle controllanti”).

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società controllante		Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group	New Property	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti				
Attività per diritto d'uso							
Al 30 giugno 2022	-	2.567	-	2.567	34.515	7,4%	
Al 31 dicembre 2021	-	3.948	-	3.948	38.572	10,2%	
Attività finanziarie non correnti valutate al costo ammortizzato							
Al 30 giugno 2022	-	735	-	735	801	91,7%	
Al 31 dicembre 2021	-	735	-	735	800	91,9%	
Crediti commerciali							
Al 30 giugno 2022	-	-	19	19	60.692	0,0%	
Al 31 dicembre 2021	-	-	19	19	67.184	0,0%	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti							
Al 30 giugno 2022	155.694	-	-	155.694	340.417	45,7%	
Al 31 dicembre 2021	126.552	-	-	126.552	384.888	32,9%	
Passività per leasing non correnti							
Al 30 giugno 2022	-	-	-	-	25.079	0,0%	
Al 31 dicembre 2021	-	1.261	-	1.261	31.175	4,0%	
Debiti commerciali							
Al 30 giugno 2022	105	-	79	184	190.135	0,1%	
Al 31 dicembre 2021	105	-	58	163	179.024	0,1%	
Passività finanziarie correnti							
Al 30 giugno 2022	48.738	-	-	48.738	110.341	44,2%	
Al 31 dicembre 2021	40.435	-	-	40.435	127.280	31,8%	
Passività per leasing correnti							
Al 30 giugno 2022	-	2.712	-	2.712	9.344	29,0%	
Al 31 dicembre 2021	-	2.881	-	2.881	7.887	36,5%	
Altre passività correnti							
Al 30 giugno 2022	-	-	-	-	22.955	0,0%	
Al 31 dicembre 2021	-	411	-	411	19.087	2,2%	

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società controllante		Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group	New Property	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti				
Costo del venduto							
Al 30 giugno 2022	-	1.608	130	1.738	274.200	0,6%	
Al 30 giugno 2021	-	1.664	29	1.693	194.321	0,9%	
Spese amministrative							
Al 30 giugno 2022	153	-	-	153	10.900	1,4%	
Al 30 giugno 2021	82	-	-	82	11.810	0,7%	
Proventi finanziari							
Al 30 giugno 2022	32	-	-	32	1.274	2,5%	
Al 30 giugno 2021	-	-	-	-	462	0,0%	
Oneri finanziari							
Al 30 giugno 2022	2	38	-	40	5.919	0,7%	
Al 30 giugno 2021	-	74	-	74	3.798	1,9%	

Controversie e Passività potenziali

La Capogruppo e le società controllate sono parte in causa in alcune controversie legali, per importi relativamente limitati. Si ritiene che la futura risoluzione di tali controversie non possa generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati in bilancio appositi fondi rischi. Al 30 giugno 2022, non si segnalano sostanziali evoluzioni nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2021.

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL D.LGS.58/98

1. I sottoscritti Angelo Mastrolia, in qualità di Presidente, e Rocco Sergi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Newlat Food S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2022.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è basata su un processo definito da Newlat Food S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

a. il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

b. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Reggio Emilia (RE), 9 settembre 2022

Angelo Mastrolia
Presidente del CdA

Rocco Sergi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
Newlat Food SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Newlat Food SpA e controllate (Gruppo Newlat) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Newlat al 30 giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 9 settembre 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading 'Davide Abramo Busnach', followed by a horizontal line.

Davide Abramo Busnach
(Revisore legale)